

BOLLETTINO INFO HELP DESK ITALIA-EUROPA



in questo numero

N.10 - 2023	PROGRAMMI COMUNITARI E FINANZIAMENTI EUROPEI	2
	FONDI E AGEVOLAZIONI NELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA	3
	ALTRI FINANZIAMENTI	4
	GARE INTERNAZIONALI E TED	5
	SITI INTERNET	6

per informazioni

INFO HELP DESK ITALIA-EUROPA

ENTERPRISE EUROPE NETWORK – CONSORZIO SIMPLER

Promos Italia – CCIAA Ferrara e Ravenna
Andrea Giunchi – 0544/481440
andrea.giunchi@promositalia.camcom.it



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA



Novità

Transizione verde e digitale bando EPICENTRE per PMI e startup Second call

OBIETTIVI E AZIONI

È aperta la seconda call del progetto EPICENTRE, finanziato nell'ambito del Single Market Programme (SMP), con scadenza per partecipare fissata al **5 dicembre 2023**.

Lo scopo del progetto è quello di sviluppare una strategia chiara per fornire un supporto coerente alle PMI e alle start-up, promuovendo l'innovazione cross-settoriale e transfrontaliera, rafforzando le industrie esistenti ed emergenti e migliorare la posizione delle PMI nelle catene del valore globali attraverso il supporto regionale e industriale.

Il bando si rivolge alle PMI e alle startup innovative e mira a promuovere la collaborazione con le imprese nei seguenti settori specifici:

- salute
- agroalimentare
- tecnologie digitali
- tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La call permetterà alle PMI di partecipare al Programma di Accelerazione EPICENTRE, un programma in 3 fasi con l'obiettivo di favorire la collaborazione tra le PMI (incluse le start-up) e le grandi aziende; e l'EPICENTRE Academy, che fornisce alle PMI un programma di formazione, servizi di mentoring e coaching, competenze di due diligence e eventi di matchmaking.

Per poter partecipare al bando l'azienda deve soddisfare i seguenti requisiti:

- essere legalmente stabilita in uno Stato membro dell'UE o in Paesi associati al Single Market Programme (ad oggi: Islanda, Norvegia e Liechtenstein), o in Ucraina, se stabilita in territori che sono sotto l'effettivo controllo delle autorità ucraine alla data di scadenza della presentazione.
- appartenere alla catena del valore dei settori Salute, Agroalimentare, Digital- ICT e Fintech.
- essere una PMI (comprese le startup) secondo la definizione dell'UE.

FONTE

Epicentre: <https://epicentre.idconsortium.com/>

**Per prendere visione di altri
bandi in scadenza,
consigliamo la consultazione di [first.art-er.it](https://www.first.art-er.it)**

Fonte: Regione Emilia-Romagna

Sito web: www.regione.emilia-romagna.it

La Regione Emilia-Romagna ha pubblicato un nuovo bando per sostenere imprese e terzo settore tramite il finanziamento di progetti di innovazione sociale.

In particolare, il bando finanzia con contributi a fondo perduto fino a 100.000 euro azioni che creino valore aggiunto coinvolgendo lavoratori e clienti e che, attraverso investimenti materiali e immateriali, accrescano la capacità produttiva e favoriscano l'inclusione e la riduzione delle disuguaglianze.

Saranno quindi finanziati progetti volti a sviluppare nuovi prodotti e servizi o a migliorare quelli esistenti, che rispondano a bisogni sociali già consolidati o emergenti, riguardanti specifiche comunità di persone, utenti o gruppi di individui e/o territori.

Gli interventi compresi nei progetti potranno riguardare:

- riqualificazione, ristrutturazione o rigenerazione di luoghi dedicati alla fornitura di servizi per il soddisfacimento dei bisogni sociali identificati;
- introduzione di innovazioni tecnologiche, di processo o organizzative nell'attività economica svolta, al fine di creare soluzioni più efficaci ed efficienti per il benessere delle comunità coinvolte.

Possono presentare domanda di contributo soggetti, enti e organizzazioni privati iscritti nel Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (REA) delle Camere di Commercio competenti per territorio.

Il bando ha un budget complessivo di € 3.000.000, messi a disposizione dal Fondo europeo di sviluppo regionale.

Le proposte progettuali possono essere presentate dalle ore 10.00 del 31 ottobre 2023 fino alle ore 13.00 del 30 gennaio 2024.

Info:

→ <https://fesr.regione.emilia-romagna.it/opportunita/2023/progetti-di-innovazione-sociale>

FONDO PER IL SOSTEGNO ALLA TRANSIZIONE INDUSTRIALE

Fonte: Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Sito web: www.mimit.gov.it

Il Fondo per il sostegno alla transizione industriale ha l'obiettivo di favorire l'adeguamento del sistema produttivo italiano alle politiche UE sulla lotta ai cambiamenti climatici.

L'operatività del Fondo è disciplinata dal decreto ministeriale 21 ottobre 2022 del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro della transizione ecologica.

A chi si rivolge

Le agevolazioni sono concesse a imprese, di qualsiasi dimensione e operanti sull'intero territorio nazionale, che, alla data di presentazione della domanda rispettano i criteri specifici indicati dal Ministero sul suo sito.

Cosa finanzia

I programmi di investimento devono perseguire almeno una delle seguenti finalità:

- a. una maggiore efficienza energetica nell'esecuzione dell'attività d'impresa nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dall'articolo 38 del GBER o un cambiamento fondamentale del processo produttivo oggetto di intervento, nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dagli articoli 14 e 17 del Regolamento GBER. È prevista anche l'ammissibilità di spese accessorie, nel limite del 40%, connesse all'installazione di impianti da autoproduzione di energia da Fonti Rinnovabili, idrogeno e impianti di cogenerazione ad alto rendimento, ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento GBER.
- b. un uso efficiente delle risorse, attraverso una riduzione dell'utilizzo delle stesse anche tramite il riuso, il riciclo o il recupero di materie prime e/o l'uso di materie prime riciclate nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dall'articolo 47 del GBER o un cambiamento fondamentale del processo produttivo oggetto di intervento, nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dagli articoli 14 e 17 del Regolamento GBER.

I programmi di investimento devono essere volti al perseguimento, in via esclusiva, di un miglioramento in termini di tutela ambientale dei processi aziendali. Non sono ammessi interventi che determinano un aumento della capacità produttiva, fatti salvi gli aumenti derivanti da esigenze tecniche, qualora non superiori al 2% rispetto alla situazione precedente all'intervento.

I suddetti programmi devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di accesso al Fondo, prevedere spese complessive ammissibili di importo compreso tra 3 milioni di euro e 20 milioni di euro ed essere realizzati entro 36 mesi dalla data di concessione del contributo (con una eventuale proroga del termine di ultimazione del programma non superiore a 12 mesi). Entro tale termine dovrà intervenire anche l'entrata in funzione e la piena operatività degli investimenti oggetto dei programmi di sviluppo agevolato.

Agevolazioni concedibili

Le agevolazioni sono concesse, nella forma del contributo a fondo perduto, alle condizioni ed entro i limiti delle intensità massime di aiuto previste dal Regolamento GBER e dalla sezione 2.6: "Aiuti a favore della decarbonizzazione" del "Quadro temporaneo".

Come funziona

Le imprese possono presentare una singola domanda per unità produttiva, indipendentemente dalla pluralità di obiettivi ambientali perseguiti dal programma di investimento, in via telematica accedendo alla piattaforma predisposta da Invitalia.

Si prevede una procedura valutativa a graduatoria atta a determinare l'ordine di ammissione alle valutazioni istruttorie sulla base dei punteggi attribuiti ai singoli programmi di investimento.

Le domande possono essere presentate **dal 10 ottobre al 12 dicembre 2023**.

Info:

→ <https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/fondo-per-il-sostegno-alla-transizione-industriale>

Per essere **tempestivamente** aggiornati sulle gare internazionali aperte, siamo ad indicarvi le seguenti fonti informative:



ExTender è il sistema informativo sulle opportunità di business all'estero, realizzato dal Ministero degli Affari Esteri, dall'Agenzia per la Promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, Assocamerestero, Unioncamere e Confindustria, che offre un servizio mirato di selezione e invio delle informazioni.

Tra i servizi che ExTender offre, ci sono:

- Informative su Gare d'appalto internazionali per forniture di beni, realizzazione di opere e prestazioni di servizi
- Early Warning, anticipazioni sui grandi progetti in cantiere nel mondo

ExTender è disponibile all'indirizzo: <http://extender.esteri.it/sito/>

Il **TED** (Tenders Electronic Daily) è la versione online del "Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea", per gli appalti pubblici europei.



Il TED fornisce un accesso gratuito alle opportunità commerciali. Esso viene aggiornato 5 volte a settimana con circa 1 500 avvisi di appalti pubblici provenienti dall'Unione europea, dallo Spazio economico europeo ed altri paesi.

Le informazioni relative ad ogni appalto vengono pubblicate nelle 24 lingue ufficiali dell'UE. Tutti gli avvisi delle istituzioni dell'Unione europea sono pubblicati integralmente in tali lingue.

Tenders Electronic Daily è disponibile all'indirizzo:
<http://www.ted.europa.eu/TED/main/HomePage.do>

Strumenti utili a disposizione dei nostri lettori, e fonti informative per il nostro bollettino, sono i seguenti siti:

www.ra.camcom.gov.it/eurosportello

Sito Promos Italia – Sede di Ravenna.

ec.europa.eu

Portale della Commissione Europea.

www.europa.eu

Sito ufficiale dell'Unione Europea.

www.formez.it

Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A.

www.regione.emilia-romagna.it

Sito della Regione Emilia-Romagna.

www.invitalia.it

Sito dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa.

www.mise.gov.it

Ministero dello Sviluppo Economico.

first.art-er.it

FIRST - Finanziamenti per l'Innovazione, la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico - servizio ART-ER S. cons. p. a.

www.apre.it

APRE - Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea